

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Verucchio
PVCI	Indirizzo	Via Sant'Agostino
PVCN	Denominazione	Museo Civico Archeologico
PVCG	Georeferenziazione	43.985099244959244,12.419244647026064,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	1985
SPCC	Classe	Archeologia
SPCS	Sottoclasse	Archeologia classica
SPCS	Sottoclasse	Archeologia protostorica
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
SPCR	Tipologia oggetti	Terrecotte
SPCR	Tipologia oggetti	Ceramiche
SPCR	Tipologia oggetti	Reperti metallici
SPCR	Tipologia oggetti	Oreficerie
SPCR	Tipologia oggetti	Gemme

AC	RICONOSCIMENTO
DE	DESCRIZIONE
DES	DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Il museo ha sede dal 1985 nell'ex monastero di Sant'Agostino. A partire dal 1995 sono iniziati radicali lavori di riordinamento del museo e di ampliamento delle sezioni espositive, in grado di assicurare una nuova e più aggiornata rappresentazione della civiltà verucchiese, anche grazie ad un esauriente apparato documentario e didattico e ad accorgimenti allestitivi che consentono una percezione davvero completa di questa articolata e complessa realtà archeologica. Anche se le primissime notizie di rinvenimenti archeologici nell'area verucchiese risalgono al XVII secolo, è dalla seconda metà del secolo scorso che le scoperte relative all'antico insediamento villanoviano si moltiplicano, aprendo i primi squarci su questa straordinaria realtà locale dell'età del Ferro. I materiali rinvenuti già a quel tempo e quelli riportati alla luce in diverse altre occasioni, in seguito a scoperte fortuite o nel corso di più recenti campagne di scavo, trovano oggi posto nel museo.

DESA Descrizione approfondita

Durante la prima età del Ferro, nell'arco temporale racchiuso fra gli inizi del IX sec. a.C. e il pieno VII sec. a.C., Verucchio è stata il centro principale dei gruppi culturali villanoviani stanziati saldamente nel cuore dell'entroterra romagnolo, sede di un abitato presumibilmente capannicolo che occupava la sommità dello sperone roccioso dominante sul corso del fiume Marecchia. Il sito era caratteristicamente circondato da una serie di necropoli costituite da centinaia di tombe sistemate lungo i declivi del colle, in corrispondenza di antiche strade che uscendo dall'abitato lo mettevano in comunicazione con il territorio circostante. Ubicato in posizione privilegiata, in stretta contiguità topografica con la direttrice naturale rappresentata dalla Val Marecchia e dalla Val Tiberina, vero crocevia per il controllo dei traffici commerciali dall'area tosco-laziale verso il nord e viceversa, il centro villanoviano ha finito per estendere ampiamente la sua influenza sul territorio circostante dal mare sino all'area collinare, dotandosi anche di una forte organizzazione urbana e sociale. Testimoni di un assetto comunitario ben definito e della presenza di esponenti di alto rango sociale sono le numerose tombe con i relativi corredi funerari scoperte alle falde colle. Nella generale ricchezza delle sepolture, prova evidente di un benessere diffuso, fanno spicco alcuni corredi 'principeschi', composti da oggetti d'eccezionale valore (armi, scudi, ornamenti personali, oreficerie, ambre, monili, mobili, vasellame). I corredi sono esposti in ordine cronologico e integralmente per alcuni di essi è stato ricostruito anche il contesto tombale di provenienza, rispettando forma e dimensioni

della sua originaria struttura e, dove possibile, la disposizione degli oggetti al suo interno. Di rilievo assoluto e di estrema rarità, nella ricchissima messe di testimonianze che le tombe verucchiesi hanno restituito, sono i materiali organici di vario tipo (cibi ed offerte alimentari, tessuti, oggetti in vimini, manufatti in legno) la cui preservazione si deve alla particolare qualità dei sedimenti in cui i reperti legati alla sfera funebre sono stati sepolti. Fra questi vanno menzionati gli arredi lignei (tavolini, sgabelli, troni, poggiatesta, casse e scatole di ogni tipo). Proveniente dalla tomba 'Lippi 89' è un rarissimo e prezioso trono, intagliato con scene figurate. Per la loro unicità vanno pure segnalati i tessuti in lana, fra i quali una toga di grandi dimensioni, e la massiccia quantità di ornamenti in ambra, materia prima molto ambita e commerciata nell'antichità, che aveva in Verucchio uno dei principali centri di smistamento. Dal 2005 sono riprese le campagne di ricerca nella necropoli Lippi, che ha restituito oltre una cinquantina di nuove straordinarie sepolture con relativi corredi, parte dei quali già restaurati sono resi disponibili al pubblico nella recente sala "Nuovi Scavi", ultima ad essere completata in ordine di tempo. Altri reperti verucchiesi sono conservati presso il Museo della Città di Rimini e il Museo Civico Archeologico di Bologna, ove, insieme ad oggetti rinvenuti durante gli scavi condotti da Edoardo Brizio sul finire del secolo scorso, si trova pure la ricchissima suppellettile di una tomba del sepolcreto Lippi.

DS	DATI STORICI	
DSS	DATI STORICI	
DSST	Storia dell'edificio	L'ex monastero di Sant'Agostino è un complesso storico di notevole interesse architettonico, eretto appena fuori le mura cittadine intorno al XII secolo e ripristinato per iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Verucchio.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Sala per attività didattiche
SERS	Servizi	Biglietteria, portineria
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Punto informazioni
SERC	Accesso persone con disabilità motoria	si

SERN	Numeri di telefono	0541 67 02 80
SERW	Sito web	https://www.museoarcheologicoverucchio.it/
SERE	Indirizzo email	archeologicoverucchio@atlantide.net

SEA ATTIVITA'

SEAI	Attività interna	Visite guidate
------	------------------	----------------

PB PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PBC PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PBCC	Cataloghi	Von Eles P., Museo Civico Archeologico: guida catalogo, Rimini, Provincia di Rimini, 1995.
------	-----------	--

PBCC	Cataloghi	Forte M., (a cura di), Il dono delle Eliadi. Ambre e oreficerie dei principi etruschi di Verucchio, catalogo della mostra, Rimini 1994.
------	-----------	---

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file
------	---------------------------------------



DOFD	Didascalia	Esterno del Museo
------	------------	-------------------

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Sala del trono

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Trono intagliato con scene figurate proveniente dalla tomba "Lippi 89"

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1



2

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

DOFD Didascalia

Fibule in ambra

BIL	Citazione completa	Orsini B. (a cura di), <i>Le lacrime delle ninfe: tesori d'ambra nei musei dell'Emilia-Romagna</i> , Bologna, Compositori, 2010, p. 287.
BIL	Citazione completa	Museo Civico Archeologico, in <i>I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112</i> , Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 109.
BIL	Citazione completa	Tamburini-Müller M.E., <i>La necropoli Campo del Tesoro-Lavatoio di Verucchio (RN)</i> , Bologna, 2006.
BIL	Citazione completa	Von Eles P., <i>Verucchio: aristocrazia, rango e ruoli in una comunità dell'età del Ferro</i> , in <i>Guerrieri Principi ed Eroi. Fra il Danubio e il Po. Dalla Preistoria all'Alto Medioevo</i> , Catalogo della mostra, Trento, 2004, pp. 259-262
BIL	Citazione completa	Von Eles P. (a cura di), <i>Guerriero e sacerdote. Autorità e comunità nell'età del ferro a Verucchio. La tomba del trono</i> , Firenze, 2002
BIL	Citazione completa	Gentili G.V., <i>Verucchio villanoviana. Le tombe del sepolcreto in località Le Pegge e della necropoli al piede della rocca Malatestiana</i> , Roma, 2003
BIL	Citazione completa	Lenzi F., Museo Civico Archeologico, in <i>Musei in Emilia Romagna</i> , Bologna, Compositori, 2000, pp. 197-198, n. 23.
BIL	Citazione completa	Von Eles P., <i>Museo civico archeologico: Verucchio: guida alla visita</i> , 2 ed. rivisitata, Rimini, Provincia di Rimini, 1998.

BIL	Citazione completa	Sassatelli G., Verucchio, centro etrusco di frontiera, in "Ocnus. Quaderni della Scuola di Specializzazione in Archeologia", IV, 1996, pp.247-268
BIL	Citazione completa	Forte M., (a cura di), Il dono delle Eliadi. Ambre eoreficerie dei principi etruschi di Verucchio, Catalogo della mostra, Rimini, 1994.
BIL	Citazione completa	Gentili G.V., Verucchio, in G. Bermond Montanari (a cura di), La formazione della città in Emilia-Romagna, Catalogo della mostra, Bologna, 1987, pp. 207-219; 223-257.
BIL	Citazione completa	Gentili G.V., Il Villanoviano della Romagna orientale con epicentro Verucchio, in Romagna protostorica, Atti del convegno, S. Giovanni in Galilea, 1985, Viserba, 1987, pp. 7-36.
BIL	Citazione completa	Gentili G.V., L'età del Ferro a Verucchio: cronologia degli scavi e scoperte ed evoluzione della letteratura archeologica, in Studi e documenti di Archeologia, II, 1986, pp. 1-41.